



Diagnosi differenziale dell'edema periferico

Data 20 settembre 2020
Categoria scienze_varie

Un breve excursus sulle varie patologie che possono causare edema periferico.

L'**edema** alle caviglie e, in generale, agli arti inferiori, è un disturbo **moltofrequente**.

Le cause principali sono:

- 1) scompenso cardiaco
- 2) insufficienza venosa
- 3) insufficienza epatica
- 4) sindrome nefrosica
- 5) farmaci
- 6) ipotiroidismo.

Spesso con **anamnesi ed esame obiettivo** se ne possono confermare od escludere alcune. Per esempio l'edema iatrogeno dovuto a calcioantagonisti o a FANS, lo scompenso cardiaco (storia di infarto o valvulopatia, fibrillazione atriale, dispnea, rumori umidi alle basi, etc.), la cirrosi (storia di abuso etilico cronico o di epatite cronica, pregresse emorragie da varici esofagee, epatosplenomegalia, ascite, etc.), l'insufficienza venosa bilaterale (storia di varici, discromie e/o distrofie cutanee, miglioramento con il riposo).

Anche se la diagnosi è chiara si può prevedere una **batteria minima di accertamenti**: esame emocromocitometrico, glicemia, creatinina, test di funzionalità epatica, esame urine, protidogramma, TSH, NT-proBNP, Rx torace, elettrocardiogramma.

Esami ulteriori per confermare od escludere un sospetto diagnostico sono: l'ecocardiogramma (scompenso cardiaco), ecografia addomino-pelvica (patologia epatica/renale, massa pelvica, trombosi della vena cava inferiore), ecodoppler venoso arti inferiori (insufficienza valvolare venosa, trombosi venosa profonda).

Al di fuori delle cause già menzionate vi sono **altre condizioni** da considerare.

Il linfedema, mono o bilaterale, può essere primitivo o secondario. Dopo una fase iniziale diventa non improntabile (mancanza del segno della fovea) duro, perchè si realizza una fibrosi dei tessuti molli. Queste caratteristiche permettono di distinguerlo dall'edema vero e proprio.

Il linfedema può essere dovuto ad una ostruzione linfatica (neoplasia addominale o pelvica, linfoadenectomia).

Un edema periferico può aversi nelle fasi avanzate della gravidanza (compressione da parte dell'utero a livello pelvico dei vasi venosi e linfatici). Però è opportuno escludere una pre-eclampsia (aumento della pressione arteriosa, presenza di proteinuria).

Negli anziani un edema agli arti inferiori può essere dovuto semplicemente a scarso movimento, obesità, insufficienza venosa, nei giovani-adulti è più raro e spesso associato a patologie anche gravi.

Nella sindrome pre-mestruale si può avere un edema periferico, ad andamento ciclico.

Infine vanno menzionate cause meno frequenti: anemia importante, malattie intestinali in cui si realizza una perdita di proteine (come nelle malattie infiammatorie intestinali croniche e nella celiachia), filariosi.

Renato Rossi